



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 MAGGIO 2023 N. 111

ATTI ASSEMBLEARI

XI LEGISLATURA

**ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA
DEL 30 MAGGIO 2023, N. 111**

PRESIEDE IL PRESIDENTE DINO LATINI

CONSIGLIERI SEGRETARI PIERPAOLO BORRONI E MICAELA VITRI

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Antonio Russi.

Alle ore 11,50 nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 187** ad iniziativa dei Consiglieri Latini, Rossi, Pasqui, Marcozzi, Elezi, concernente: **“Riapertura della guardia medica nei Comuni di Tolentino, Comunanza, Amandola e Montegranaro”**;

MOZIONE N. 259 ad iniziativa dei Consiglieri Latini e Elezi, concernente: **“Riorganizzazione presidi di continuità assistenziale”**;

MOZIONE N. 338 ad iniziativa della Consigliera Ruggeri, concernente: **“Pieno ripristino del servizio di continuità assistenziale (ex guardia medica) in tutto il territorio di competenza dell'Azienda Sanitaria Territoriale (AST) di Pesaro-Urbino”**;

INTERROGAZIONE N. 528 ad iniziativa dei Consiglieri Cesetti, Mangialardi, Biancani, Carancini, Mastrovincenzo, Vitri, concernente: **“Guardia Medica di Porto San Giorgio”**.

(abbinate ai sensi dell'articolo 144 del Regolamento interno)

Discussione generale

O M I S S I S

Il Presidente pone in votazione l'emendamento a firma dei Consiglieri Latini, Elezi, Baiocchi e Cancellieri. L'Assemblea legislativa regionale approva. Indice, quindi, la votazione della mozione n. 259, emendata. L'Assemblea legislativa regionale approva la mozione n. 259, nel testo che segue:



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 MAGGIO 2023 N. 111

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Premesso che con deliberazione n. 107 approvata dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 4 febbraio 2020, n. 153, la Regione Marche nell'introduzione dichiara che il nuovo SSR (Piano del Servizio Sanitario Regionale) si ispira al modello comune di politica della Sanità OMS (Organizzazione Mondiale Sanità), che si basa sui valori sanciti nella sua costituzione: "Il godimento del migliore stato di salute raggiungibile é uno dei diritti fondamentali di ogni essere umano". Conseguentemente, vengono sanciti i diritti alla salute universali, della solidarietà e dell'equità di accesso riconoscendoli come valori guida per l'organizzazione e il finanziamento dei propri sistemi sanitari. Questi valori comprendono la sostenibilità, la qualità, la trasparenza, la responsabilità, l'equità di genere, la dignità e il diritto a partecipare ai processi decisionali da parte di tutti i cittadini”;

Constatato che

- nelle Marche da novembre 2021 sono circa n. 50 i presidi di continuità assistenziale (guardia medica) ad oggi chiusi. Tra questi quelli dei territori di Gabicce, Gradara, Tavullia e Vallefoglia;
- i presidi di cui sopra non sono più operativi a causa della mancata assunzione di personale in numero adeguato al reale fabbisogno del territorio e della popolazione interessata a tali servizi;
- in un incontro tra i vertici della sanità regionale e i sindacati, si è concordato una riapertura parziale di dette strutture con riduzione di copertura dell'orario del servizio (non più dalle 20.00 alle 8.00, ma dalle 20.00 alle 24.00);
- tale risultato lascia comunque inefficiente il servizio, la cui riduzione a livello territoriale ai minimi storici, rischia di appesantire ulteriormente il Pronto Soccorso già in condizioni a dir poco precarie per le mancate assunzioni, con conseguenti tempi di attesa spropositati;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

1. ad assumere tutte le iniziative necessarie volte a rimediare le gravi carenze determinate dalla chiusura parziale della "Guardia Medica" dei territori di Gabicce, Gradara, Tavullia e Vallefoglia utilizzando ogni strumento possibile in attesa di soluzioni definitive”;
2. a proseguire nello sforzo programmatico urgente e che ha già messo in atto al riguardo”.

IL PRESIDENTE

F.to Dino Latini

I CONSIGLIERI SEGRETARI

F.to Pierpaolo Borroni

F.to Micaela Vitri